

Ministero della solidarietà sociale

1. Considerazioni generali e di sintesi.

2. Quadro generale degli andamenti economico-finanziari e contabili:

2.1. Analisi finanziaria per Centri di Responsabilità: 2.1.1. Il monitoraggio del controllo interno sui Centri di Responsabilità; 2.2. *Auditing:* 2.2.1. Auditing sul sistema contabile; 2.2.2. Auditing su casi di specie.

3. L'evoluzione della programmazione e le problematiche dell'organizzazione nel passaggio alle nuove strutture ministeriali: 3.1.

Dalla programmazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a quella del Ministero del lavoro e della solidarietà sociale; 3.2. *L'assetto del personale;* 3.3. *Il Fondo per le politiche sociali:* 3.3.1. I livelli essenziali delle prestazioni sociali; 3.4. *Le evoluzioni in materia di immigrazione ed integrazione.*

1. Considerazioni generali e di sintesi.

Il Ministero della solidarietà sociale ha vissuto un avvio quanto mai complesso, non disponendo per il 2006 di strutture per la gestione amministrativa⁸ (solo ora si sta strutturando l'amministrazione delle risorse umane e degli affari generali presso la Direzione per la gestione del Fondo per le politiche sociali) e dovendo ricorrere all'"avvalimento" delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro.

Il SECIN è rimasto presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e di esso si è avvalso fino al maggio 2007 anche il Ministero della solidarietà sociale.

Il sistema informativo è presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Inoltre, non è ancora definito il trasferimento delle 40 unità di personale dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e deve essere costituito il C.d.R. "per la lotta alle dipendenze", mentre solo il Dirigente di prima fascia, in precedenza Capo del Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è transitato al Ministero.

Il Dipartimento del servizio civile rimane presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ricevendo le direttive dal Ministro della solidarietà sociale.

Pertanto, per il 2006, oltre che per l'amministrazione del personale non vi è stata attività contrattuale intestata al Ministero.

In un contesto operativo che richiede interventi, anche normativi, di una certa consistenza per rendere autonoma l'Amministrazione e che dimostra ancora una volta che non esistono, *in rerum natura*, riforme senza oneri, va apprezzata un'attività dei Centri di Responsabilità che gestiscono le politiche d'intervento, così come quella della

⁸ La Direzione delle risorse umane ed affari generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stata attribuita al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Direzione della comunicazione alla quale vengono ora assegnati anche i compiti in materia di innovazione tecnologica, che non ha avuto soluzione di continuità e, come emerge, sia dall'analisi finanziaria, sia dall'*auditing*, sia dal monitoraggio degli obiettivi (confermati dalla "Direttiva congiunta" del 31 maggio 2006), ha mostrato, negli andamenti finanziari, quali risultano dal rendiconto, un miglioramento complessivo rispetto al 2005.

Si riscontrano ancora, peraltro, progetti le cui procedure di approvazione, finanziamento e verifica appaiono di durata eccessiva, mostrando erogazioni nel 2006 che fanno riferimento a risorse stanziare, impegnate (e reiscritte in bilancio) nel 2002-2003, come avviene in materia di volontariato ed associazionismo.

Ha visto un'accelerazione la ripartizione del Fondo per le politiche sociali, rispetto ad un allungamento dei tempi che arrivava alla seconda parte dell'esercizio finanziario.

E' importante l'evoluzione che riguarda i Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali (LEP), per il momento relative soprattutto a quelli del particolare contesto della "non autosufficienza" (LESNA).

Particolarmente evolutivo è il contesto dell'Immigrazione, sia per le innovazioni normative *in itinere* sia per il cambiamento del quadro dei destinatari degli interventi, come sta avvenendo per l'ingresso nell'Unione Europea, senza il periodo transitorio previsto per "l'allargamento a 25", di Romania e Bulgaria.

Al di là di un rilevato sottodimensionamento delle erogazioni (e delle stesse autorizzazioni di cassa), di particolare interesse sono stati i progetti sui quali si è svolto l'*auditing*, sia per la formazione *in loco* (Sri Lanka), sia per l'integrazione in Italia (Abruzzo).

Sempre in tale contesto, sono stati portati avanti progetti per "la disabilità", il cui C.d.R. competente è la Direzione per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese, mentre il C.d.R. titolare dell'UPB e del capitolo (il 7202 "Fondo per l'occupazione") è la Direzione degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e previdenza sociale.

Si tratta di una sorta di "avvalimento contabile", che mostra l'esistenza di punti di connessione tra i due Ministeri.

Per alcuni interventi, come gli assegni per la maternità, si è rilevata, nell'*auditing* generale, la formazione di consistenti economie.

Può quindi dirsi che i Centri di Responsabilità abbiano mantenuto, ed in alcuni casi migliorato, l'incisività nella conduzione delle missioni ai medesimi affidate.

Sarà presumibilmente la seconda parte del corrente esercizio finanziario ad indicare la definizione delle linee di autonomia amministrativa delle strutture.

2. Quadro generale degli andamenti economico-finanziari e contabili.

2.1. Analisi finanziaria per Centri di Responsabilità.

Nella relazione sul rendiconto 2005 venivano presi in considerazione i nuovi Centri di Responsabilità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, costituiti dal Segretariato generale e dalle Direzioni generali, in un quadro nuovo rispetto a quello precedente che vedeva i due Dipartimenti "per le politiche del lavoro" e "per le politiche sociali e previdenziali" quali Centri di Responsabilità fortemente aggregati.

Ciò ha consentito una lettura degli andamenti finanziari sostanzialmente corrispondente alle "missioni" assegnate al Ministero.

Tale lettura è quindi possibile, sul rendiconto 2006, attraverso l'analisi dei Centri di Responsabilità (Direzioni generali) che in seguito al DL 18 maggio 2006, n. 181, convertito con la legge 17 luglio 2006, n. 233, sono stati attribuiti al Ministero della solidarietà sociale.

Gestione di competenza

(in migliaia)

| Centri di Responsabilità | Stanzamenti definitivi | Residui di stanziamento iniziali | Massa impegnabile | Impegni effettivi totali (*) | di cui impegni di competenza | Economie o maggiori spese** | Impegni/massa imp. |
|---|------------------------|----------------------------------|----------------------|------------------------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------|
| | a | b | c = a+b | d | e | f | g=d/c |
| Direzione generale della comunicazione | 1.602,16 | 0,49 | 1.602,64 | 1.515,24 | 1.514,76 | 85,24 | 94,55 |
| Direzione generale per la famiglia, i diritti e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) | 12.133,56 | 2,36 | 12.135,92 | 11.787,14 | 11.784,78 | 345,93 | 97,13 |
| Direzione generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale | 16.139.371,66 | 0,00 | 16.139.371,66 | 15.823.385,55 | 15.823.385,55 | 315.986,11 | 98,04 |
| Direzione generale dell'immigrazione | 19.148,36 | 4,16 | 19.152,52 | 18.376,32 | 18.372,16 | 773,34 | 95,95 |
| Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali | 28.246,29 | 5,96 | 28.252,25 | 28.107,99 | 28.102,03 | 138,80 | 99,49 |
| Spese finali amministrazione | 16.200.502,03 | 12,97 | 16.200.514,99 | 15.883.172,25 | 15.883.159,28 | 317.329,42 | 98,04 |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati R.G.S..

Gestione di cassa

(in migliaia)

| Centri di Responsabilità | Massa spendibile | Autorizzazioni definitive di cassa | Pagato totale | Pagato c/comp.za | Pagato in c/residui | Autorizz.di cassa/su massa spend. | Pagato tot./massa spend. |
|---|----------------------|------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| Direzione generale della comunicazione | 4.926,81 | 3.127,82 | 2.620,84 | 1.370,64 | 1.250,23 | 63,49 | 53,20 |
| Direzione generale per la famiglia, i diritti e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) | 27.325,85 | 17.746,44 | 10.742,72 | 6.964,01 | 3.778,71 | 64,94 | 39,31 |
| Direzione generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale | 16.864.507,14 | 16.249.473,47 | 15.869.904,31 | 15.545.972,45 | 323.931,86 | 96,35 | 94,10 |
| Direzione generale dell'immigrazione | 26.176,86 | 10.236,76 | 6.363,22 | 1.751,78 | 4.611,45 | 39,11 | 24,31 |
| Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali | 64.472,81 | 39.462,08 | 25.779,61 | 4.301,60 | 21.478,01 | 61,21 | 39,99 |
| Totale amministrazione | 16.987.409,47 | 16.320.046,57 | 15.915.410,71 | 15.560.360,48 | 355.050,26 | 96,07 | 93,69 |

Gestione dei residui

(in migliaia)

| Centri di Responsabilità | Residui iniziali (*) | residui di nuova formazione | | residui esercizi pregressi | | residui al 31 dicembre | | |
|---|----------------------|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| | | Residui propri (lett. a,b,c,d,e) | Residui di stanziamento (lett. f) | Residui propri (lett. a,b,c,d,e) | Residui di stanziamento (lett. f) | Residui propri (lett. a,b,c,d,e) | Residui di stanziamento (lett. f) | Totale |
| Direzione generale della comunicazione | 3.324,65 | 144,15 | 2,16 | 1.465,17 | 0,00 | 1.609,31 | 2,16 | 1.611,47 |
| Direzione generale per la famiglia, i diritti e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) | 15.192,29 | 4.820,77 | 2,84 | 11.212,08 | 0,00 | 16.032,85 | 2,84 | 16.035,69 |
| Direzione generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale | 725.135,48 | 277.413,11 | 0,00 | 352.245,64 | 0,00 | 629.658,75 | 0,00 | 629.658,75 |
| Direzione generale dell'immigrazione | 7.028,50 | 16.620,38 | 2,86 | 2.133,84 | 0,00 | 18.754,22 | 2,86 | 18.757,08 |
| Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali | 36.226,52 | 23.800,43 | 5,46 | 9.048,62 | 0,00 | 32.849,06 | 5,46 | 32.854,52 |
| Totale amministrazione | 786.907,45 | 322.798,84 | 13,32 | 376.105,35 | 0,00 | 698.904,19 | 13,32 | 698.917,51 |

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui

Il bilancio del Ministero della solidarietà sociale è caratterizzato dall'attribuzione alla Direzione generale per la gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e per il monitoraggio della spesa sociale di gran parte degli stanziamenti.

Pertanto i risultati complessivi per amministrazione, come del resto avviene per l'incidenza sul bilancio del Ministero del lavoro e previdenza sociale della Direzione generale per le politiche previdenziali, sono fortemente condizionati dall'andamento di questo Centro di Responsabilità.

La Direzione per la gestione del Fondo per le politiche sociali ed il monitoraggio della spesa sociale raggiunge il 98,04 per cento degli impegni sulla massa impegnabile che si traducono nel 94,10 per cento di pagamenti sulla massa spendibile, dato che aumenta se riferito alle autorizzazioni di cassa (96,38 per cento), anche se queste sono molto elevate (96,35 per cento della massa spendibile).

I residui diminuiscono da 725,13 milioni di euro a 629,66, ma vi sono ben 315,98 milioni di economie. Infatti, i pagamenti sui residui che ammontano a 323,93 milioni di euro, sono quasi compensati dai residui di nuova formazione (277,41 milioni).

Vi è in sostanza un effetto di trascinamento che viene limitato dalle economie citate che riguardano gli stanziamenti di competenza. Infatti i mancati pagamenti sulla competenza (593,39 milioni) corrispondono alla somma di economie e residui di nuova formazione.

Per quanto il livello degli impegni sia elevato per tutti i C.d.R. del Ministero, decisamente oltre il 90 per cento della massa impegnabile, non si rinviene un andamento fisiologico dei pagamenti.

La gestione di cassa indica, infatti, livelli di pagamenti che raggiungono i seguenti livelli:

- il 53,20 per cento della massa spendibile per la Direzione della comunicazione, che (con autorizzazioni di cassa pari al 63,49 per cento della massa spendibile) aumenta all'83,70 per cento delle autorizzazioni di cassa;
- il 39,31 per cento della massa spendibile per la Direzione per la famiglia, i diritti e la responsabilità sociale delle imprese, che (con autorizzazioni di cassa pari al 64,94 per cento della massa spendibile) aumenta al 60,50 per cento delle autorizzazioni di cassa;

- il 24,31 per cento della massa spendibile per la Direzione dell'immigrazione, che (con autorizzazioni di cassa pari al 39,11 per cento della massa spendibile) aumenta al 62,11 per cento delle autorizzazioni di cassa;
- il 39,99 per cento della massa spendibile per la Direzione per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, che (con autorizzazioni di cassa pari al 61,21 per cento della massa spendibile) aumenta al 65,33 per cento delle autorizzazioni di cassa.

Per quanto concerne i residui, si riscontra una sensibile diminuzione dei residui per la Direzione della comunicazione che passa dai 3,32 milioni di euro del 1° gennaio agli 1,61 milioni al 31 dicembre 2006, con un elevato livello di pagamenti sulla competenza ed un tasso di smaltimento-residui del 38,70 per cento.

Vi è invece un aumento per la Direzione per la famiglia, i diritti e la responsabilità sociale delle imprese (CSR), dai 15,20 milioni iniziali ai 16,03 finali, con economie, non particolarmente elevate (0,34 milioni) e 4,8 milioni di residui di nuova formazione.

Ben più rilevante è l'aumento dei residui per la Direzione dell'immigrazione che passa da 7,03 milioni a 18,78 milioni, essenzialmente dovuti a pagamenti piuttosto bassi sulla competenza, come si è visto. Nella circostanza va sottolineata l'anomalia di un livello molto basso di autorizzazioni di cassa sul quale vanno fatte opportune riflessioni in considerazione della grande rilevanza e delicatezza della materia.

In diminuzione è, infine, l'andamento della Direzione per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, che ha gestito, sotto il profilo amministrativo, anche fondi per la lotta alle dipendenze in mancanza di un corrispondente Centro di Responsabilità.

Infatti, i residui passano da 36,23 milioni a 32,85, rimanendo piuttosto elevati e superando gli stanziamenti definitivi di competenza (28,25 milioni).

I pagamenti, del resto, come si è visto, non sono particolarmente elevati e sono avvenuti soprattutto sui residui (21,48 milioni), mentre i pagamenti sulla competenza sono piuttosto limitati (4,30 milioni).

Può dirsi che, rispetto al 2005, vi sia un miglioramento per la Direzione della comunicazione, mentre la Direzione per la famiglia, i diritti e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) non ha confermato il *trend* in diminuzione registrato nel precedente esercizio.

Per la Direzione dell'Immigrazione, l'aumento dei residui è notevole ed indica un contesto che risente sia di profili logistici ed operativi, sia di contingenze di particolare complessità, anche per il mutamento delle qualità soggettive (è il caso di immigrati extra-comunitari, ora cittadini dell'Unione Europea), in un quadro strategico sottoposto a mutamenti.

La lettura degli andamenti finanziari della Direzione per la gestione del Fondo per le politiche sociali risente della natura di spesa di trasferimento di gran parte delle risorse attribuite, e quindi ha rilevanza la capacità di assicurarne una celere erogazione.

Ancora rilevante è infine il peso dei residui pregressi, per la Direzione per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, che, peraltro, indica una tendenza in diminuzione. Come si sottolinea, nella parte dedicata all'*auditing*, esiste un lasso temporale piuttosto ampio tra il momento dell'impegno per i progetti proposti dalle Associazioni, l'effettiva esecuzione dei medesimi e la conseguente erogazione dei contributi.

2.1.1. Il monitoraggio del controllo interno sui Centri di Responsabilità.

Il Servizio di controllo strategico ha completato il monitoraggio sulle attività svolte in base alle Direttive 2006, la prima del Ministro delle politiche sociali del 3 febbraio 2006, che poneva un limitato numero di obiettivi in vista del termine della legislatura e la seconda, emanata congiuntamente il 31 maggio 2006, dai Ministri della solidarietà sociale e del lavoro e previdenza sociale, per Centri di Responsabilità.

La seconda Direttiva ha mantenute ferme sia le priorità politiche sia gli obiettivi strategici ed operativi, consentendo la continuità della gestione ed il monitoraggio riferito ai singoli Centri di Responsabilità.

La Corte prende in esame le risultanze di questo in connessione con le risultanze finanziarie delle attività rese, nel quadro complessivo del rendiconto, focalizzando l'attenzione sulle spese affrontate per il raggiungimento dell'obiettivo operativo".

Direzione generale per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)

- Priorità politica 3

"Favorire il processo di diffusione della cultura della responsabilità sociale delle imprese e l'implementazione sul territorio di un sistema sperimentale di relazioni industriali innovativo."

- Obiettivo strategico: E.3.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica."

- Priorità politica 4

"Sviluppo delle politiche sociali in raccordo con le Regioni per garantire l'effettività dei diritti sociali su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento al "soggetto famiglia"."

- Obiettivo strategico: E.4.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica."

- Obiettivo operativo: E3/4.1.1.

"Individuazione e implementazione delle modalità e dei processi di intervento nel contesto del nuovo assetto istituzionale e delle conseguenti relazioni tra i diversi partner."

data inizio: 1/1/2006, data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'obiettivo operativo (non sono ricomprese le spese per i beni strumentali) sono i seguenti:

| | importi |
|-----------------------------|-----------------------|
| Funzionamento - personale | € 274.679,70 |
| Funzionamento - altre spese | € 1.497.883,22 |
| Interventi | € 3.000.000,00 |
| Investimenti | € 0,00 |
| Totale | € 4.772.562,92 |

Direzione generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e monitoraggio della spesa sociale

- Priorità politica 4

"Sviluppo delle politiche sociali in raccordo con le Regioni per garantire l'effettività dei diritti sociali su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento al "soggetto famiglia"."

- Obiettivo strategico: F.4.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica."

- Obiettivo operativo: F.4.1.1.

"Progettazione del portale internet nazionale dei servizi sociali."

data inizio: 1/1/2006; data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'obiettivo operativo (riferiti, peraltro, alle sole spese di personale) sono i seguenti:

| | importi |
|-----------------------------|---------------------|
| Funzionamento - personale | € 249.692,18 |
| Funzionamento - altre spese | € 61.869,00 |
| Interventi | € 0,00 |
| Investimenti | € 0,00 |
| Totale | € 311.561,18 |

Direzione generale dell'Immigrazione

- Priorità politica 1

"Sistema coordinato di interventi per il completamento della riforma del mercato del lavoro e l'innalzamento dei tassi di occupazione regolare e di qualità."

- Obiettivo strategico: G.1.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica."

- Obiettivo operativo: G.1.1.1.

"Consolidamento dei rapporti di collaborazione istituzionale in materia di immigrazione con i Paesi comunitari ed extracomunitari."

data inizio: 1/1/2006, data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'obiettivo operativo (riferiti, anche in questo caso, alle sole spese di personale) sono i seguenti:

| | importi |
|-----------------------------|---------------------|
| Funzionamento - personale | € 219.384,10 |
| Funzionamento - altre spese | € 0,00 |
| Interventi | € 195.113,10 |
| Investimenti | € 0,00 |
| Totale | € 414.497,20 |

Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali

- *Priorità politica 4*

"Sviluppo delle politiche sociali in raccordo con le Regioni per garantire l'effettività dei diritti sociali su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento al "soggetto famiglia"."

- Obiettivo strategico: P.4.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica."

- Obiettivo operativo: P.4.1.1.

"Promozione di interventi finalizzati all'inclusione sociale per la realizzazione di iniziative e progetti relativi allo sviluppo di servizi alla persona, alla comunità e all'integrazione tra le politiche sociali e del lavoro favorendo l'acquisizione di conoscenze, di competenze ai fini dell'integrazione tra le azioni dello Stato e delle Autonomie territoriali."

data inizio: 1/1/2006; data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'obiettivo operativo, esclusi quelli per beni strumentali, sono i seguenti:

| | importi |
|-----------------------------|------------------------|
| Funzionamento - personale | € 391.687,77 |
| Funzionamento - altre spese | € 0,00 |
| Interventi | € 12.178.276,26 |
| Investimenti | € 0,00 |
| Totale | € 12.569.964,03 |

Direzione generale della Comunicazione

- *Priorità politica 6*

"Politiche intersettoriali a. Miglioramento qualità dei servizi."

- Obiettivo strategico: D.6.A.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica."

- Obiettivo operativo: D.6.A.1.1.

"Facilitazione dell'accesso e miglioramento dell'informazione su organizzazione, politiche e servizi del Ministero."

data inizio: 1/1/2006, data completamento: 31/12/2006

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'obiettivo operativo, esclusi quelli per beni strumentali, sono i seguenti:

| | importi |
|-----------------------------|-----------------------|
| Funzionamento - personale | € 863.265,83 |
| Funzionamento - altre spese | € 144.494,19 |
| Interventi | € 0,00 |
| Investimenti | € 0,00 |
| Totale | € 1.007.760,02 |

Il SECIN, operando per Centri di Responsabilità, ha quindi ripartito i risultati del monitoraggio delle Direttive 2006 sui due Ministeri.

Per quel che concerne il Ministero della solidarietà sociale, tenendo conto delle particolari difficoltà dell'esercizio 2006, valuta positivamente i risultati raggiunti (dei complessivi n. 4 obiettivi operativi assegnati, n. 3 risultano essere stati realizzati e n. 1 parzialmente realizzato), anche se si rileva un apparente peggioramento, come emerge dal quadro sintetico che mette a raffronto gli ultimi esercizi finanziari:

| Anno | Realizzati | Parzialmente realizzati | Non realizzati |
|------|------------|-------------------------|----------------|
| 2002 | 70% | 17% | 13% |
| 2003 | 84% | 12% | 4% |
| 2004 | 83% | 14% | 3% |
| 2005 | 89% | 11% | 0% |
| 2006 | 75% | 25% | 0% |

2.2. Auditing.

2.2.1. Auditing sul sistema contabile.

Il nuovo Ministero della solidarietà ha quale sua caratteristica, sotto il profilo contabile, di valersi di fondi di grande rilievo collegati alle missioni istituzionali al medesimo assegnate.

Tali moduli contabili, che, per la Corte, comportano problemi di specificazione della spesa e, quando hanno caratteristiche "plurintervento", anche di effettiva *governance* del sistema, hanno, come nel caso dei Fondi del Ministero, la valenza di polmone finanziario per un settore di intervento.

Il Fondo più importante, quello "per le politiche sociali", viene analizzato in uno specifico paragrafo e, quindi, vengono presi in considerazione gli altri fondi più significativi:

Capitoli Fondo *auditing* generale

(valori assoluti)

| Cap. | Descrizione | Residui iniziali | Prev. Def. Comp. | Pagato comp. | Pagato residui | Residui totali | Res. Tot. Pr. Comp. |
|------|-------------------------------------|------------------|------------------|--------------|----------------|----------------|---------------------|
| 5242 | Fondo per il volontariato | 2.278.429,24 | 1.178.473,00 | 0,00 | 714.331,22 | 2.354.334,68 | 1.178.276,26 |
| 5246 | Fondo per l'associazionismo sociale | 20.483.198,70 | 11.405.509,00 | 405.508,20 | 9.368.649,03 | 18.628.195,32 | 11.000.000,00 |

Il loro andamento presenta una sostanziale vischiosità in entrambi i casi. Tende infatti a riprodursi la formazione dei residui, che, insieme a quella di consistenti economie, pone l'esigenza di un monitoraggio attento delle procedure di spesa.

*Le Economie sulla competenza e la rilevanza dei residui:***Gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale***(valori assoluti)*

| CAP | DESCRIZIONE | PREV. DEF. COMP. | IMPEGNI | PAGATO COMPETEN. | ECO. CONTO/COMP. | RES.TOT. PR.COMP. | ECO. MSP (C/C) | Inc. % econ. Su prev.def. comp. |
|------|---|------------------|----------------|------------------|------------------|-------------------|----------------|---------------------------------|
| 3422 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE | 180.332,00 | 94.157,03 | 86.734,00 | 86.174,97 | 7.423,03 | 86.174,97 | 47,79 |
| 3521 | FONDO PER IL RIORDINO DELL'INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO | 15.493.707,00 | 0 | 0 | 15.493.707,00 | 0 | 15.493.707,00 | 100,00 |
| 3534 | SOMMA DA EROGARE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEgni DI MATERNITA' | 240.000.000,00 | 100.000.000,00 | 942.500,00 | 140.000.000,00 | 99.057.500,00 | 140.000.000,00 | 58,33 |
| 3535 | SOMMA DA EROGARE PER LA CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN POSSESSO DI RISORSE ECONOMICHE NON SUPERIORE AL VALORE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 109, TABELLA 1 | 326.000.000,00 | 166.000.000,00 | 1.400.000,00 | 160.000.000,00 | 164.600.000,00 | 160.000.000,00 | 49,08 |

Immigrazione*(valori assoluti)*

| CAP | DESCRIZIONE | PREV. DEF. COMP. | IMPEGNI | PAGATO COMPETEN. | ECO. CONTO/COMP. | RES.TOT. PR.COMP. | ECO. MSP (C/C) | Inc. % econ. Su prev.def. comp. |
|------|---|------------------|---------------|------------------|------------------|-------------------|----------------|---------------------------------|
| 3681 | STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 1.020.845,00 | 852.390,87 | 852.390,87 | 168.454,13 | 0 | 168.454,13 | 16,50 |
| 3743 | SPESE PER L' ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL' ANAGRAFE ANNUALE INFORMATIZZATA E DELL' ARCHIVIO DEI LAVORATORI STRANIERI, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE, LE SPESE PER SEMINARI E CONVEGNI, A CIO' DESTINATI. | 119.072,00 | 11.254,79 | 5.024,07 | 107.817,21 | 6.230,72 | 107.817,21 | 90,55 |
| 3783 | FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE | 17.411.995,00 | 17.033.673,30 | 449.754,22 | 378.321,70 | 16.583.919,08 | 378.321,70 | 2,17 |

Un primo commento, sulle tavole che precedono, attiene alle rilevanti economie che si rinviene per i compensi per il lavoro straordinario del personale in un contesto che soffre per le limitate risorse umane a disposizione (cap. 3422 C.d.R. "Gestione del Fondo per le politiche sociali").

Ma il rilievo più significativo riguarda l'andamento di due Fondi: il Fondo "per il riordino dell'indennità di accompagnamento" che vede la trasposizione globale degli stanziamenti di competenza in economia (cap. 3521 del medesimo C.d.R.) ed il Fondo "nazionale per le politiche migratorie" (cap. 3783 C.d.R. Immigrazione) che presenta, invece, economie non rilevanti (2,17 per cento degli stanziamenti) a fronte di una formazione di nuovi residui che raggiunge il 95,24 per cento degli stanziamenti di competenza, con pagamenti che rappresentano solo il 2,64 per cento degli impegni ed il 2,58 per cento degli stanziamenti.

Per quanto concerne l' "Anagrafe informatizzata dei lavoratori stranieri" (cap. 3743 C.d.R. Immigrazione) va in economia il 90,55 per cento degli stanziamenti di competenza.

Una incidenza minima dei pagamenti (0,39 per cento sugli stanziamenti e 0,94 per cento sugli impegni), con conseguente alto livello, in questo caso, sia delle economie (58,33 per cento) che dei residui di nuova formazione (41,27 per cento), si riscontra per la "corresponsione degli assegni di maternità" (cap. 3534 C.d.R. Gestione del Fondo per le politiche sociali).

Nella fattispecie, in considerazione del basso livello di impegni (41,66 per cento), si rinvencono un apparente sovradimensionamento degli stanziamenti - trattandosi nella fattispecie di diritti soggettivi discendenti da norma di legge e sui quali, pertanto, non viene esercitata discrezionalità amministrativa - ed una procedura di spesa farraginoso, evidenziata dal bassissimo livello di pagamenti.

Analogo discorso va fatto per l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.E.) e delle provvidenze a favore delle famiglie al di sotto del livello minimo.

Infatti, dall'analisi del capitolo relativo (cap. 3535 C.d.R. Gestione del Fondo per le politiche sociali) si riscontrano economie pari al 49,08 per cento degli stanziamenti di competenza, impegni non superiori al 50,92 per cento degli stessi e comunque residui di nuova formazione nell'ordine del 50,49 per cento. I pagamenti sono dunque assolutamente marginali (0,43 per cento sugli stanziamenti e 0,84 per cento sugli impegni).

Al di là dunque delle considerazioni sul particolare andamento dell'esercizio 2006 che ha fortemente risentito della ristrutturazione organizzativa, che peraltro interesserà gran parte dell'esercizio 2007, appare opportuna una riflessione sui meccanismi che regolano gli interventi in ambiti di particolare delicatezza, come quello delle "politiche sociali" e le cui difficoltà, nella circostanza, non appaiono legate a tagli sia sulla competenza sia sulla cassa.

2.2.2. Auditing sui casi di specie.

Nel segno della continuità con l'attività di "auditing" svolta nelle ultime due relazioni sul rendiconto, le operazioni sono state incrementate per quantità; per quel che attiene al valore, va tenuto conto che gran parte della spesa del Ministero impinge nel Fondo per le politiche sociali, il quale viene per la gran parte trasferito a Regioni ed Enti locali ed altrimenti impiegato per la corresponsione dei benefici connessi a diritti soggettivi.

I Centri di Responsabilità coinvolti sono la Direzione per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese, quello dell'immigrazione e quello per il volontariato e l'associazionismo.

Gli oggetti, che rappresentano significativamente le missioni istituzionali del Ministero, vanno dagli interventi per i disabili, a quelli per l'assistenza e l'integrazione degli immigrati, a quelli per lo sviluppo dell'associazionismo ed il volontariato.

| CAP. | DESCRIZIONE | TIT. | DENOMINAZIONE BENEFICIARIO | CAUSALE | PAGATO | ESTINTO |
|--|-------------------------|------|-------------------------------|---|------------|------------|
| Cdr 3. Ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione | | | | | | |
| 7202 | FONDO PER L'OCCUPAZIONE | 142 | ITALIA LAVORO S.P.A. | ATTIVITÀ FINANZIABILI AI SENSI DELL'ART. 30 L.448/2001 | 298.400,00 | 14/09/2006 |

| CAP. | DESCRIZIONE | TIT. | DENOMINAZIONE BENEFICIARIO | CAUSALE | PAGATO | ESTINTO |
|--|---|------|---|---|------------|------------|
| Cdr 8. Immigrazione | | | | | | |
| 3783 | FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE | 4 | COMUNE DI PARMA | INTERVENTI ACCOGL. E RIMPATRIO ASSISTITO MINORI STRANIERI | 74.000,00 | 26/06/2006 |
| | | 8 | REGIONE ABRUZZO | STAMPA RICERCA SU SECONDE GENERAZIONI DI STRANIERI IN ITALIA | 62.610,00 | 20/702006 |
| | | 35 | ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI -O.I.M. | CONVENZIONE DEL 26/11/2004 PER INSERIMENTO LAV. 100 CITTADINI STRANIERI | 80.109,32 | 19/12/2006 |
| Cdr 15. Volontariato associazionismo e formazioni sociali | | | | | | |
| 5246 | FONDO PER L'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE | 65 | AICS | SALDO 30% PROGETTI 2002 | 39.565,80 | 15/11/2006 |
| | | 68 | LEGAMBIENTE ONLUS | SALDO 30% PROGETTI 2002 | 39.658,59 | 15/11/2006 |
| | | 73 | ACLI | SALDO 30% PROGETTI 2002 | 113.405,40 | 15/11/2006 |

Cap. 7202 - Fondo per l'occupazione - C.d.R. Direzione generale per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese.

Il capitolo, al quale corrisponde il Fondo per l'occupazione, è gestito, sotto il profilo contabile, dalla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e previdenza sociale, mentre, per gli interventi ai quali fanno riferimento gli ordinativi analizzati, il C.d.R. competente è la Direzione generale per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese del Ministero della solidarietà sociale.

Si ripropone quindi una situazione tendenzialmente presente nel Ministero del lavoro e previdenza sociale che, nella circostanza assume una particolare connotazione, investendo le competenze di Ministeri diversi, che necessita di una definizione che non appare ancora nel bilancio 2007.

Può dirsi che, al momento, si realizzi una particolare forma di avvalimento: l'avvalimento contabile e cioè la messa a disposizione di fondi che insistono nello stato di previsione della spesa di altro Ministero.

Tale situazione vale anche per il 2007, come per tutte le fattispecie relative agli interventi che sono finanziati sul fondo per l'occupazione.

Mandato n. 142 - Italia lavoro S.p.A. - Attività finanziabili ai sensi dell'art. 30 legge n. 488/2001 - euro 298.400,00- esercizio di provenienza 2002 estinto il 14/9/2006.

Emesso l'8 agosto 2006 e pagato il 14 settembre 2006.

Progetto "ICF e politiche del lavoro" - Direzione generale per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese.

Il progetto ICF riguarda in particolare gli interventi per la disabilità, secondo la sperimentazione approvata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001.

Il progetto è gestito da Italia lavoro S.p.A. con il *disability Italian network* e supportato da un comitato di coordinamento che riunisce anche le Regioni e le associazioni di Province e Comuni. Si tratta di un progetto che viene seguito direttamente dalla Direzione generale competente.

L'ammontare complessivo è di 1.492.000,00 euro a valere sul cap. 7202 sul Fondo per l'occupazione.

Al momento dell'emissione del mandato erano state già erogate le prime due quote del finanziamento, ognuna delle quali nella misura del 30 per cento e quindi per un importo di 447.600,00 euro. La terza quota, oggetto del mandato esaminato, è appunto di 298.400,00 euro ed è stata erogata sulla base di una rendicontazione non inferiore alle prime due quote. In sostanza essa fotografa il momento della maturazione del progetto che, oramai, si avvia alla sua conclusione. Non va peraltro sottovalutato che, in occasione della richiesta della quarta quota che rappresenta il saldo a conguaglio, verrà anche presentata una relazione contabile relativa alle spese sostenute, redatta da una società di revisione.

Va precisato che, nel corso del progetto, sono state richieste tre proroghe: la prima, per tre mesi, fino al 6 gennaio 2006, la seconda fino al 31 marzo 2006 e la terza fino al 31 maggio 2006. Il comitato di valutazione, previsto dall'art. 6 del decreto di approvazione del progetto, emanato il 7 ottobre 2003, ha espresso parere favorevole, avendo rilevato la corrispondenza dello stato dell'arte agli obiettivi concordati che sono stati resi da apposite relazioni redatte da Italia lavoro ed allegate alla richiesta di erogazione della quota. In particolare con la terza *tranche* di contributo si è provveduto ad un convegno di fine progetto, tenutosi a Roma il 13 e 14 dicembre 2005.

Dall'esame della sequenza contabile non sono emerse irregolarità.

Cap. 3783 - Fondo nazionale per le politiche migratorie - C.d.R. Immigrazione.

Mandato n. 4 - Comune di Parma - Interventi accoglienza e rimpatrio assistito minori stranieri - euro 74.000,00 - esercizio di provenienza 2005 estinto il 26/6/2006.

Emesso il 9 giugno 2006 e pagato il 26 giugno 2006.

Sia del capitolo che dell'intervento è titolare il Centro di Responsabilità Direzione generale dell'immigrazione.

L'intervento si inserisce nel programma finalizzato all'accoglienza ed al rimpatrio dei minori stranieri non accompagnati presenti in Emilia Romagna ed in particolare nei Comuni di Parma, Modena, Bologna, Piacenza e Forlì.

Il comune di Parma è il capofila ed ha presentato al comitato dei minori stranieri un programma, della durata complessiva di 18 mesi, denominato "L'accoglienza che supera i confini". Esso è finalizzato a rielaborare le procedure, gli strumenti ed il processo di accoglienza dei minori non accompagnati.

Il costo complessivo è di 374.570,00 euro ed i soggetti coinvolti assicurano la copertura finanziaria entro il limite di 174.570,00 euro. Pertanto il comitato per i minori stranieri ha proposto al Ministero il co-finanziamento del progetto. Il Ministero ha finanziato la fase preliminare del programma della durata di 6 mesi per complessivi 52.000 euro ed il 13/12/2005 è stato deliberato il finanziamento della successiva fase di sperimentazione della durata di 12 mesi, da parte del comitato per i minori stranieri. L'onere per questa fase è di complessivi 148.000,00 euro suddivisi in due *tranches* di 74.000,00 l'una, come prevede l'accordo di programma stipulato il 29 dicembre 2005 dalla Direzione dell'immigrazione ed il Comune di Parma ed approvato con il decreto in pari data del Direttore per l'immigrazione.

La *tranche* oggetto del mandato è la prima, la cui erogazione era prevista all'avvenuta comunicazione dell'inizio delle attività programmatiche. La seconda ed ultima rata è invece legata all'attuazione di iniziative, alla loro rendicontazione e ad una relazione tecnica sugli obiettivi acquisiti.

La sequenza contabile non presenta irregolarità.

Mandato n. 8 - Regione Abruzzo - Ricerca su seconde generazioni di stranieri in Italia - euro 62.610,00 - esercizio di provenienza 2005 estinto il 20/7/2006.

Emesso il 4 luglio 2006 e pagato il 20 luglio 2006.

L'ordinativo si riferisce al finanziamento, previsto dall'accordo di programma con la regione Abruzzo, stipulato il 28/12/2005 ed approvato con il decreto direttoriale n. 4472 emesso in pari data, che ha per oggetto la diffusione della conoscenza della lingua italiana dei cittadini extracomunitari residenti regolarmente in Italia.

L'intervento prevede corsi da tenersi nei 4 territori provinciali di lingua, cultura ed educazione civica italiana in conformità ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Il costo complessivo è 124.550,00 euro di cui 104.350,00 a carico dell'attuale Ministero della solidarietà sociale e 20.200,00 euro a carico della Regione Abruzzo. La quota del Ministero impinge sul Fondo nazionale per le politiche migratorie ed in particolare sui residui 2005.

Sotto il profilo sistematico va precisato che per l'apprendimento della lingua italiana sono finanziate iniziative a carico del Fondo per le politiche migratorie. Per il 2005, in considerazione della rinuncia dell'Emilia Romagna era prevista una quota fissa di 80.000,00 euro per tutte le Regioni, distinte, per il Trentino, in due quote di 80.000,00 euro per la provincia di Bolzano e per quella di Trento; venivano poi previste "quote variabili". La quota variabile dell'Abruzzo è di 24.350,00 euro. Il totale finanziato dal Ministero è, pertanto, di 104.350,00 euro. Rimane a carico della Regione una quota di cofinanziamento di almeno il 20 per cento del contributo statale.

In sostanza si tratta di un vero e proprio trasferimento alle Regioni e alle Province di Trento e Bolzano, fermo restando l'obiettivo di esami finali volti al rilascio della certificazione della conoscenza della lingua italiana come lingua straniera.

In considerazione della fase nella quale è intervenuto l'ordinativo, la realizzazione dell'intervento è ancora *in itinere* e non ha dato luogo ad osservazioni sotto il profilo della regolarità della sequenza contabile.

Mandato n. 35 - Organizzazione internazionale per le migrazioni (O.I.M.) - Convenzione del 26/10/2004 per inserimento lavoratori 100 cittadini dello Sri Lanka - euro 80.109,32 - esercizio di provenienza 2004 estinto il 19/12/2006.

Emesso il 1° dicembre 2006 e pagato il 19 dicembre 2006.

L'ordinativo si riferisce al saldo del progetto il cui importo complessivo ammonta a 139.084,32 euro nei confronti della O.I.M. - Organizzazione Internazionale per l'immigrazione.

Il progetto mirava, d'intesa con la regione Toscana, a selezionare e formare lavoratori provenienti dallo Sri Lanka, attraverso un reclutamento effettuato con la collaborazione dell'O.I.M. a Colombo (Sri Lanka), cui è seguita la fase dell'elaborazione dei materiali didattici, della formazione dei formatori e della formazione prepartenza dei lavoratori.

L'iniziativa si inquadra, nella sperimentazione dei "titoli di prelazione", che sono innovativi strumenti introdotti con la legge n. 189 del 2002 per favorire l'immigrazione e il collocamento di lavoratori extracomunitari, in linea con i fabbisogni registrati dal mercato del lavoro. Si tratta di un processo che oltre che di integrazione di lavoratori è mirato all'integrazione di tutti gli integratori del settore sia nazionali sia internazionali. E' disponibile un rapporto finale dell'intervento redatto dall'O.I.M. e l'erogazione è avvenuta a chiusura del medesimo sulla base del decreto direttoriale del 1° dicembre 2006.

La sequenza contabile non manifesta irregolarità.

Cap. 5246 - Fondo per l'associazionismo - C.d.R. Volontariato e associazionismo e formazioni sociali.

Gli ordinativi che di seguito vengono esaminati riguardano associazioni di promozione sociale inserite in appositi elenchi, alle quali sono state destinate risorse finanziarie, in base alla presentazione di progetti sperimentali ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, (art. 12) per l'anno finanziario 2002.

La spesa complessiva sul capitolo 1865 dell'esercizio finanziario 2002 "Fondo per l'associazionismo sociale" al quale corrisponde il capitolo 5246 dell'esercizio 2006, ammonta a 7.499.999,00 euro distinti in 3.331.139,00 per la lettera d)⁹ e 4.168.860,00 per la lettera f).

I mandati presi in considerazione riguardano rispettivamente i contributi riconosciuti per uno degli interventi ricadenti nella lettera f) all'AICS (mandato n. 65) per euro 39.565,80 su un ammontare complessivo dell'intervento di 131.886,00 euro riconosciuti alla medesima associazione e ricadenti nella lettera d) alla Legambiente ONLUS (mandato n. 68) per euro 39.658,59 su 170.000,00 euro complessivi ed all'ACLI (mandato n. 73) per euro 113.405,40 su 378.018,00 euro complessivi.

Mandato n. 65 - AICS - Saldo 30 per cento progetti 2002. - euro 39565.80 - esercizio di provenienza 2006, estinto il 15/11/2006.

Emesso il 9 ottobre 2006 e pagato il 15 novembre 2006.

L'ordinativo rappresenta il saldo, nella misura del 30 per cento della quota a carico del Ministero dei costi del progetto, presentato nel 2002 dall'AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport: "La piazza a tutto campo", strutturato su 12 città e basato sia su tornei di calcio a 5 con squadre miste sia su un concorso letterario e una gara fotografica sia infine sulla familiarizzazione su *internet*. Gli obblighi reciproci sono stabiliti nella convenzione stipulata tra il Ministero e AICS il 2 luglio 2003, convenzione che prevede in allegato regole di rendicontazione che riguardano analiticamente ogni voce di costo. Oltre al progetto esecutivo, che ha consentito l'anticipazione del 70 per cento, sono state esaminate le modifiche al piano economico e la rendicontazione finale, nonché il verbale ispettivo della Direzione provinciale del lavoro - Servizio ispezione lavoro di Roma. Non si riscontrano irregolarità nella sequenza contabile.

Mandato n. 68 - Legambiente ONLUS - Saldo 30 per cento progetti 2002 - euro 39.658,59 - esercizio di provenienza 2006, estinto il 15/11/2006.

Emesso il 9 ottobre 2006 e pagato il 15 novembre 2006.

"Progetto migliorare in rete", il cui importo complessivo è di 170.000,00 euro. Progetto esecutivo "essenziale", riguarda in concreto l'elencazione delle fasi del progetto, con l'esplicito rinvio dell'indicazione degli utenti, "alla fine del percorso al fine di avere un dato oggettivamente valido". Si tratta sostanzialmente della realizzazione di un portale informatico.

Anche in questo caso l'ordinativo esaminato riguarda il pagamento del saldo nella misura del 30 per cento, a fronte dell'esame della rendicontazione e dell'emissione del verbale ispettivo positivo della Direzione provinciale del lavoro - Servizio ispezione lavoro di Roma. Non si riscontrano irregolarità nella sequenza contabile.

⁹ d) sostegno delle iniziative di formazione e di aggiornamento per lo svolgimento delle attività associative nonché di progetti di informatizzazione e di banche dati nei settori disciplinati dalla presente legge;

f) approvazione di progetti sperimentali elaborati, anche in collaborazione con gli Enti locali, dalle associazioni iscritte nei registri di cui all'articolo 7 per fare fronte a particolari emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate.

Mandato n. 73 - ACLI - Saldo 30 per cento progetti 2002 - euro 113.405,40 - esercizio di provenienza 2006, estinto il 15/11/2006.

Emesso il 9 ottobre 2006 e pagato il 15 novembre 2006.

Il progetto "Formazione ed integrazione per lo sviluppo del sistema ACLI" è di euro 378.018,00. La convenzione è dell'11 luglio 2003. Il progetto esecutivo è diretto: all'informazione, alla "coscientizzazione", alla crescita culturale, al sostegno allo sviluppo ed alle occasioni di confronto.

I risultati attesi sono legati alla formazione di circa 300 associati, al consolidamento e sviluppo di uno *staff* di 22 formatori ed allo sviluppo di materiali didattici.

Le regole sono quelle previste per tutti i progetti del 2002, in convenzione ed è stato reso il verbale ispettivo positivo della Direzione provinciale del lavoro - Servizio ispezione lavoro di Roma.

Non si riscontrano irregolarità nella sequenza contabile.

3. L'evoluzione della programmazione e le problematiche dell'organizzazione nel passaggio alle nuove strutture ministeriali.

3.1. Dalla programmazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a quella del Ministero della solidarietà sociale.

Dalla "Direttiva congiunta" del 31 maggio 2006 è scaturito il percorso programmatico che avrebbe portato, prima, alla Nota preliminare al Bilancio di previsione 2007 e, quindi, alla Direttiva del Ministro della solidarietà sociale per l'azione amministrativa 2007.

Infatti, il Ministro della solidarietà sociale, il 21 dicembre 2006, ha emanato un "Atto di indirizzo" che ha innescato il processo programmatico per il 2007: *"al fine di realizzare lo stretto collegamento tra programmazione finanziaria e strategica previsto dalle disposizioni vigenti e per avviare la procedura di predisposizione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2007, si confermano le priorità politiche che questa Amministrazione ha intenzione di attuare, compatibilmente con i vincoli finanziari di bilancio"*.

Va quindi apprezzata la scansione programmatica seguita dall'Amministrazione che indica la stretta connessione tra i due momenti: quello della predisposizione della nota preliminare al Bilancio di previsione e quello dell'emanazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa, in coerenza con quanto affermato dalla Corte, in particolare, in sede di relazione sul rendiconto generale dello Stato.

Le "Priorità politiche" dichiarate nell'Atto di indirizzo citato, precedute dall'attenzione ai profili organizzativi, sono:

- sviluppo degli interventi diretti a migliorare la qualità della vita delle persone e a garantire la piena esigibilità dei diritti di cittadinanza, con particolare attenzione alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale;
- revisione della disciplina riguardante l'immigrazione e realizzazione di misure dirette a favorire la piena integrazione delle persone provenienti dai Paesi extracomunitari;
- potenziamento delle azioni dirette alla valorizzazione degli organismi compresi nel Terzo Settore, anche attraverso il consolidamento dei rapporti con le istituzioni pubbliche;
- attuazione di misure per la lotta alle dipendenze, anche mediante interventi di informazione, prevenzione e cura e riduzione del danno;